

CDP Toscana lancia la nuova campagna: Conosci il Candidato ... poi VOTA!

Inizio 15 aprile 2015 - Conclusione 31 maggio 2015 nella cabina elettorale

"Un Paese che distrugge la sua scuola non lo fa mai solo per soldi, perché le risorse mancano, o i costi sono eccessivi. Un paese che demolisce l'istruzione è già governato da quelli che dalla diffusione del sapere hanno solo da perdere".
Italo Calvino



www.docentiprecari.it
@DocentiPrecari

"E' proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia"
Daniel Pennac

PARTITO / LISTA

MOVIMENTO 5 STELLE

NOME

MARIA VINCENZA ANNA

COGNOME

ARRIGO

1. **DOCENTI PRECARI** - Come intende impegnare concretamente il governo in merito alla sentenza della Corte di Giustizia Europea per quanto riguarda la stabilizzazione dei precari della scuola?

La Corte di Giustizia Europea ha deciso che i precari della scuola con più di 36 mesi di servizio hanno diritto all'assunzione a tempo indeterminato. La sentenza ha fatto da apripista alle speranze di centinaia di migliaia di precari che da anni con la loro professionalità e competenza fanno funzionare le scuole. Purtroppo, la Regione non ha competenza in materia. Potrebbe, nel caso di approvazione del DDL, promuovere, con altre 4 regioni, un referendum abrogativo contro lo Stato, presso la Corte Costituzionale. Gli attivisti del M5S, fra i quali vi sono anch'io da quasi 4 anni, attraverso i meetup territoriali e i tavoli di lavoro a livello regionale, collaborano con i propri portavoce in parlamento, sulle problematiche e tematiche. Nello specifico, in commissione cultura, con i vari componenti, Montevocchi, Gallo, Blundo, Chimienti, la prima firmataria della controproposta al DDL scuola, che hanno presentato oltre 700 emendamenti, promosso e appoggiato diverse manifestazioni. Tra le altre cose, si propone un piano di assunzioni già dal prossimo anno scolastico, anche dei precari della II fascia, in particolare il piano di assunzioni deve essere stralciato dal disegno di legge, valorizzando il personale abilitato e che venga cancellato l'articolo 12 che impedisce di lavorare a chi ha già maturato 36 mensilità di servizio. Inoltre, l'eurodeputato del Movimento 5 Stelle Ignazio Corrao, a seguito della sentenza europea, ha presentato una interrogazione parlamentare sulla questione dei precari della pubblica amministrazione.

2. **QUALITÀ DELLA DIDATTICA / GENITORI** - Cosa risponde ai genitori che secondo il DDL affideranno la formazione dei loro figli a docenti senza esperienza e in alcuni casi non in possesso di specifica abilitazione?

Il DDL è un provvedimento frutto della mancanza di dialogo che questo governo non ha avuto la capacità e la volontà di instaurare. Il M5S, attraverso la nostra parlamentare Silvia Chimienti, ha proposto un emendamento all'articolo 7: impedire che i docenti di ruolo possano insegnare su classi di concorso diverse da quella per cui posseggono l'abilitazione. Questo offenderebbe il merito e la professionalità dei docenti abilitati e danneggerebbe la qualità della didattica.

3. **DOCENTI DI RUOLO** - Come pensa di poter impedire che i docenti in ruolo debbano ogni tre anni modificare l'oggetto del loro insegnamento disperdendo conseguentemente competenze e professionalità?

Il M5S in parlamento sta portando avanti la proposta di eliminare albi territoriali e chiamata diretta, promuovendo un piano quinquennale che prevede dal 2015 al 2020 l'assunzione dei 300 mila docenti in graduatoria ad esaurimento e abilitati delle graduatorie d'istituto. Utilizzare il personale inserito in III fascia per le supplenze brevi, valorizzando la loro esperienza e prevedendo per loro in tempi rapidi sistemi di formazione e reclutamento. Siamo contrari all'accentramento del potere nelle mani dei dirigenti scolastici, chiediamo il ripristino delle funzioni degli organi collegiali nell'elaborazione e nell'approvazione del piano triennale dell'offerta formativa, nella scelta dei docenti dell'organico del potenziamento e anche nella valutazione del merito dei docenti che noi vorremmo affidare ad un comitato di valutazione composto da docenti, dirigente e ispettori ministeriali. Non può essere una sola persona a decidere su materie così diverse e delicate: è necessaria una collegialità. Oltretutto, i dirigenti attualmente non hanno una formazione tale da consentire loro di gestire tutto: dalla didattica alla valutazione, dalla gestione amministrativa alla scelta dei docenti.

4. **COSA E' DISPOSTO A FARE SE ...** Qualora il DDL dovesse essere convertito in legge con le summenzionate criticità, sarebbe disposto a rimettere il suo mandato e a ritirare la sua candidatura?

SI NO NON RISPONDE

Il DDL è promosso dal PD e da Renzi a mani basse, con arroganza. Il M5S si sta battendo come un leone! Grazie al M5S alla Camera sono state introdotte le mozioni che prevedono che i presidi non abbiano legami con i docenti assunti, che il 5x mille non vada più alle singole scuole ma al sistema scuola. Inoltre, avevamo proposto di dare un fondo speciale all'edilizia scolastica per bonificare le scuole in amianto: RESPINTO! a casa devono andare LORO. Finché ci sarà questa politica inefficiente, incapace e pericolosa noi resteremo a proporre progetti e soluzioni, che vengono dal basso, a difendere fino in fondo i diritti e la dignità dei cittadini, a portare la loro voce nelle istituzioni e onestà nella politica.